



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - PATRIMONIO

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1399 del 21/05/2024

**OGGETTO: PNRR M1C3 - INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. LINEA DI AZIONE N. 5 INTERVENTO N. 31 - STRADA SANT'ERASMO. SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA DI SANT'ERASMO. Impegno di spesa dell'incremento contrattuale a seguito approvazione progetto esecutivo DD 2635 del 16/09/2023, Modifica del gruppo di lavoro - CUP: F47B22000040004, CIG: 9768488B4D, CPV: 45233141-9**

---

### ESERCIZIO 2024

Imputazione della spesa di: €. 36.542,32

CAPITOLO:

2030

CENTRO DI COSTO:

0220

IMPEGNO:

vedi allegato

CONTO FINANZIARIO

U.2.02.01.09.999

---

Comune di Terni - ACTRA01

**Prot. 0105942** del 20/06/2024 - Uscita

Firmatari: **Giorgini Piero (95627553916296767063900905313502284024)**

Impronta informatica: *bccl1a2ad02595cd46f6626dc42e0c65132af133112054ff3c2ea7e772681ad6e*

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

—  
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

PNRR M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. LINEA DI AZIONE N. 5 INTERVENTO N. 31 – STRADA SANT'ERASMO. SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA DI SANT'ERASMO. **Impegno di spesa dell'incremento contrattuale a seguito approvazione progetto esecutivo DD 2635 del 16/09/2023, Modifica del gruppo di lavoro – CUP: F47B22000040004, CIG: 9768488B4D, CPV: 45233141-9**

### IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- Visto il decreto prot. n. 37611 del 04/03/2024 di conferimento dell'incarico di dirigente del servizio;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024 – 2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;
- Vista la Delibera di Giunta comunale n. 8 del 19/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- Vista la Delibera di Giunta comunale n. 21 del 30/01/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (PIAO);
- Vista la D.G.C. 59 del 7.03.2024 relativa all'aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla D.G.C. 35 del 22.02.2024;
- Vista la nota della Prefettura di Terni registrata al prot. 100632 del 23.06.2022 avente per oggetto "*Circolare n. 11001/119/7(33) del 13.6.2022: Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR*";
- Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in particolare al punto 3 il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate anche quelle di dubbia e difficile esenzione;
- Vista la nota avente per oggetto "*semplificazioni contabili per gli enti locali nella gestione dei fondi del PNRR, decalogo delle novità alla disciplina amministrativa e contabili e degli aspetti contabili da memorizzare*" della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, prot. 13653 del 1.9.2022;
- Visto il documento di sintesi delle disposizioni urgenti di cui al D.L. 13/2013, per l'attuazione del PNRR e del PNC della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni prot. 35243 del 1.3.2023;

- Vista la direttiva del Segretario Generale del Comune di Terni sull'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità contabile – interventi PNRR, prot. 48315 del 23.3.2023;
- Vista le indicazioni operative per la redazione degli atti concernenti il procedimento di spesa, di cui alla nota della Direzione Attività Finanziarie prot. 49146 del 24.3.2023;
- Vista la DGC n. 58 del 8.3.2023 avente per oggetto *“approvazione del protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento ed investimento previste dal PNRR tra il Comune di Terni e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni”*;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – (M1\_C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale “Intervento 2.1 “Attrattività dei borghi”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante *“Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”*;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato *“Revoche e controlli”*;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* rubricato *“interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione*

*del territorio”;*

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

#### VISTI

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “*Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno

2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare l’articolo 47;

- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio

2021;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021– Indicazioni attuative”*;
- la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

DATO ATTO CHE per l’attuazione dell’intervento in oggetto il Comune di Terni si impegna a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall’Unità di Missione del PNRR del Ministero dell’istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
- rispettare le circolari del Ministero dell’economia relative alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e dei progetti finanziati nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, garantendo l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all’Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei

controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;

- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle check list;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero competente con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le
- informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione

eventualmente richiesta;

- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura PNRR di riferimento;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;

Considerato che:

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;

Premesso ancora che:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n°1749 del 05/01/2022, la Regione Umbria ha inviato a tutti i comuni dell'Umbria, una manifestazione d'interesse per la candidatura di un borgo storico per il finanziamento di un progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell'intervento 2.1 M1\_C3 – Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi" – Linea di azione A;
- con DGC n. 12 del 26.1.2022, la Giunta Comunale ha approvato di rispondere alla manifestazione d'interesse per la candidatura di un borgo storico per il finanziamento di un progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell'intervento 2.1 M1\_C3, candidando il borgo storico di Cesi;
- con la DGR nr. 118 del 18.2.2021 la manifestazione d'interesse presentata dal Comune di Terni è stata individuata tra i progetti che possono partecipare alla seconda fase di selezione che porterà all'individuazione del borgo idoneo alla realizzazione del Progetto Pilota da presentare alla Regione Umbria entro il 2.3.2022;
- con la determinazione dirigenziale n. 470 del 22.2.2022 è stata data esecuzione agli indirizzi dell'esecutivo, approvando ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 la procedura per la ricerca

- della rete dei partner al fine di sviluppare il reale coinvolgimento delle comunità locali ed altri partner, al fine di poter redigere ed approvare lo studio di fattibilità del Progetto Pilota;
- con determinazione dirigenziale n° 561 del 02/3/2022 sono state approvate le risultanze dell'avviso pubblico finalizzato alla costituzione dei partenariati ed approvato lo studio di fattibilità del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati "Cesi, porta dell'Umbria e delle meraviglie" per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;
  - con DGR n° 212 del 09/03/2022 la regione dell'Umbria è stato individuato quale progetto pilota Umbria per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, nell'ambito delle Linea A dell'intervento 2.1 denominato "Attrattività dei Borghi" (M1C3 – turismo e cultura del PNRR), il borgo di Cesi ricadente nel Comune di Terni;
  - con nota acquisita al prot. 40921 del 14/03/2022 la Regione dell'Umbria ha trasmesso la lettera d'intenti relativa al progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell'intervento 2.1 M1\_C3 – linea di azione A;
  - con DGC n° 61 del 14/03/2022 è stato approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità tecnica economica dell'intervento di cui all'oggetto della presente determinazione ed integrato il gruppo di lavoro costituito con DGC n°12/2022;
  - con prot. 41269-41270-41271-41273 del 14/03/2022 e n° 41392 del 15/3/2022 come previsto dalla lettera d'intenti sottoscritta dal Sindaco protempore del Comune di Terni ed il Presidente della Regione Umbria è stata inviata la documentazione necessaria alla candidatura del borgo di Cesi presso il MiC;
  - successivamente all'incontro bilaterale tra il Comitato tecnico \_Regione Umbria del 28/04/2022, al quale hanno partecipato anche i rappresentanti del Comune di Terni è stata trasmessa una integrazione documentale in modo da chiarire l'organizzazione del progetto presentato (rif. prot. n°73768 del 09/05/2022 e prot di modifica n° 74542 del 10/05/2022);

Atteso che con Decreto del Ministero della Cultura – Segretariato generale n° 453 del 07/06/2022 sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – (M1\_C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale "Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi";

Considerato che, in relazione a predetto decreto il Comune di Terni con il progetto pilota "Cesi, porta dell'Umbria e delle meraviglie" risulta assegnatario di un contributo pari ad € 20.000.000,00 come individuato nell'allegato A al decreto;

Considerato altresì che il Comune di Terni, la Regione dell'Umbria ed il Ministero della Cultura hanno sottoscritto un disciplinare d'obblighi, il quale all'art. 6 prevede le modalità di erogazione del contributo concesso, stabilendo:

un acconto del 10% sul finanziamento totale entro 30gg dalla registrazione del disciplinare d'obblighi, da parte degli organi competenti;

una o più trance intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento, sulla base delle richieste di rimborso di spese sostenute effettivamente sostenute ed a fronte dell'avanzamento nel perseguimento del target associato all'intervento PNRR;

erogazione finale, a saldo entro 30 gg dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del progetto corredata della documentazione tecnico-amministrativa e contabile attestante la effettiva conclusione;

Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 2811 del 18.10.2022 si è provveduto ad accertare in entrata al cap. 2030 conto finanziario E.4.02.01.01.001 denominato "PNRR M1C3- Cesi – Entrata parte investimenti", l'importo complessivo pari ad € 20.000.000,00 relativo al contributo concesso con il Decreto del Ministero della Cultura – Segretariato generale n° 453 del 07/06/2022 sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – (M1\_C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli

siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale "Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", secondo quanto stabilito all'art. 6 del disciplinare d'obblighi sottoscritto tra Comune di Terni, Regione Umbria e MiC. L'elenco degli accertamenti è il seguente:

- Accertamento n. 3343 al cap. 0203 di € 20.000.000,00 ripartito per annualità come di seguito riportato:
 

0	2022: € 2.000.000,00;
0	2023: € 5.307.700,00;
0	2024: € 6.232.000,00;
0	2025: € 5.150.300,00;
0	2026: € 1.410.000,00.

Considerato che, in base al cronoprogramma condiviso con il MIC occorre procedere a dare attuazione al seguente intervento:

Linea di Azione	Intervento e soggetto attuatore	Importo complessivo
n. 5. Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	<b>n. 31 – Strada Sant’Erasmus</b> Soggetto attuatore: COMUNE DI TERNI	€ 800.000,00

- La scheda di sintesi del progetto è la seguente:

<b>SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica</b>		
<b>3.31 – LINEA DI AZIONE 5 Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale e- turistica</b>		
<b>INTERVENTO 31– TITOLO INTERVENTO: Strada di Sant’Erasmus</b>		
<b>3.31.1 – Caratteristiche dell’intervento</b>		
<b>Descrizione dell’intervento</b>		
<p><i>Il borgo di Cesi è collegato con la località di Sant’Erasmus e Torre Maggiore attraverso una strada comunale che attraversa zone boschive, fino ad arrivare ai siti archeologi, all’osservatorio astronomico e all’ex tiro a volo. Lo sviluppo di tale strada è di circa 4 km. L’intervento prevede il rifacimento del manto stradale provvedendo alla completa rimozione di quella esistente e la realizzazione di idoneo sottofondazione stradale e pavimentazione idonea al transito in zona pre-montana e montana. La sua sezione è variabile e sarà dotata di idonei sistemi di smaltimento delle acque superficiali. Inoltre sono previsti adeguati sistemi di protezione stradale e sistemazione delle pendici rocciose.</i></p> <p><i>L’intervento si individua come necessario delle infrastrutture che consentono la fruizione dei beni immobili presenti in Località Sant’Erasmus e per i siti di interesse storico – archeologico presenti, nonché l’utilizzo della stessa per i percorsi di trekking – mtb e l’utilizzo per il raggiungimento delle zone delle pareti di roccia e parapendio.</i></p>		
	Contributo al Target	
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO</b>	Intervento relativo ad un sito culturale o turistico	Data termine intervento (mese/anno)
X	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di	X <b>04/2026</b>

	immobili pubblici o ad uso pubblico;		
X	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	X	04/2026

Visto che:

- con Determinazione n. 2857 del 21/10/2022 oltre ad approvare gli atti di gara e avviare la procedura selettiva per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura necessario alla redazione del PFTE, è stato acquisito impegno PADRE n. 3576/2022 di € 800.000,00 per la copertura economica dell'interventi di cui alla presente determinazione;
- con determinazione dirigenziale n. 3257 del 28/11/2022 è stato perfezionato l'affidamento del Servizio di Ingegneria (PFTE – Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale) all' RTP composto da Kalipè studio S.r.l. (mandataria);
- con la medesima determinazione è stato disposto sub impegno n. 4082/2022 per € 19.668,47 al cap. 0203/0220;
- la particolare complessità del progetto visto anche l'ambito in cui si inserisce l'intervento, con prot. 31518 del 23/02/2023 (e successiva integrazione con prot. 44203 del 16/03/2023) è stata indetta conferenza di servizi preliminare ex art. 14 comma 3 L. 241/90 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di acquisire da parte degli Enti interessati, le condizioni per ottenere, sul successivo livello progettuale, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- ad esito della CDS preliminare e delle integrazioni successive dei progettisti, in data 13/04/2023 con il verbale prot. 61163 del 13/04/2023 il RUP ha provveduto alla verifica e alla validazione del PFTE potenziato ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista dando atto che le osservazioni e prescrizioni pervenute oltre la scadenza dei termini da parte del Regione Umbria Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, sarebbero state oggetto di valutazione ed integrazione progettuale durante le fasi successive di progettazione;
- con D.D. 1043 del 13/04/2023 è stato quindi approvato il PFTE;
- esclusivamente per gli affidamenti delle opere finanziate dalle risorse del PNRR e del PNC, il comma 5 dell'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 stabilisce che è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica. In tal senso si è espresso il MIMS con un parere che ha chiarito che si tratta di una disposizione speciale a carattere derogatoria che non consente interpretazioni estensive, pertanto il perimetro di applicazione della deroga è limitato agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea al fine di una realizzazione, in maniera spedita ed efficace, di opere ed interventi finanziati dall'U.E. Solo per questo tipo d'interventi, ha precisato il Ministero, è ammessa anche la possibilità di affidare la progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Preso atto, che:

- con Determina Dirigenziale n. 1043 del 13/04/2023 oltre all'approvazione del PFTE sopra citato sono stati scelti i criteri di scelta del contraente avente quindi valore di determinazione a contrarre prevedendo di affidare l'appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva e relativi lavori, mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 D.Lgs 50/2016 secondo la disciplina di cui all'art. 1 comma 2 lett. "b" L. 120/2020 preceduta da avviso di manifestazione di interesse;
- a seguito degli esiti della procedura selettiva del contraente, con Determinazione Dirigenziale n. 1744 del 13/06/2023 è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016 all'operatore economico ASFALTERNI S.n.c. – P.IVA 00056200553 con sede in Via Fabio Filzi 6 Terni, l'appalto integrato per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione lavori sul PFTE potenziato;
- lo stesso operatore economico ha poi individuato i soggetti incaricati di attuare i servizi di progettazione e coordinamento in fase di progettazione nel RTP composto da Kalipè studio S.r.l. (mandataria) ed altri professionisti;
- con nota prot. 115148 del 15/07/2023 i progettisti hanno consegnato formalmente il progetto esecutivo che prevede incremento dell'importo lavori a seguito delle integrazioni finalizzate a dare seguito alle prescrizioni pervenute con conseguente incremento contrattuale, al netto del ribasso d'asta, di € 28.070,54 oltre IVA;
- con D.D. 2635 del 16/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo e relativa approvazione della variazione contrattuale, quest'ultima subordinata stante le rigide regole contabili che caratterizzano il PNRR, all'approvazione della rimodulazione della spesa da parte del Ministero competente ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare d'obblighi, dando comunque atto che non vi è incremento della spesa rispetto al budget complessivo di € 800.000,00;
- ancorché non avviata una formale istanza al Ministero competente relativa alla possibilità di rimodulazione della spesa, durante i periodici incontri e riunioni tese al monitoraggio dello stato di attuazione del progetto generale riguardate il borgo di Cesi, i funzionari ministeriali hanno fornito delucidazioni indicando che non vi è obbligo di specifica autorizzazione laddove le eventuali variazioni venissero ricondotte all'interno del quadro economico e quindi senza modifica del progetto di finanziamento (come nel caso di specie);
- a conferma, in data 5 marzo 2024, l'ufficio responsabile ha formulato quesito al Ministero competente relativamente alla possibilità di approvare variazioni in corso d'opera (altro argomento ma assimilabile alla fattispecie) con copertura economica attraverso l'utilizzo di somme disponibili nel quadro economico e senza quindi superare il budget complessivo; con risposta mail del 12/03/2024, il servizio ministeriale ha testualmente indicato che *"...per quanto riguarda il caso...rappresentato [variante in corso d'opera con incremento contrattuale – ndr], non trattandosi di una variazione di progetto [si riferisce al progetto di investimento e non tecnico – ndr], non è necessaria l'autorizzazione da parte di questi Uffici."*;

Preso atto che:

- Si intende superata la riserva che condizionava l'efficacia e l'approvazione della variazione contrattuale per le motivazioni sopra riportate;
- La variazione contrattuale già approvata con riserva con D.D. 2635 del 16/09/2023 può essere ricondotta alla fattispecie prevista dall'art. 106 comma 2 lett. b D.Lgs. 50/2016 in quanto la variazione è inferiore al 15% dell'importo originario e non altera la natura complessiva del contratto stesso;
- È necessario procedere alla regolarizzazione delle iscrizioni contabili di bilancio in relazione alla modifica contrattuale a favore dell'appaltatore per una somma, complessiva di IVA, di € 30.629,84;

- Il maggiore importo derivante dall'approvazione del progetto esecutivo, ha comportato altresì aggiornamento della quota spettante a titolo di incentivo ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 per una somma di € 458,02;
- La somma complessiva di € 31.087,86 trova copertura finanziaria al cap. 0203/220 imp PADRE 3576/2022 bil. 2024;
- Il quadro economico dell'intervento (ultimo aggiornamento con DD 2697/2023) è il seguente:

A.1 - Lavori a misura.....	€ 561.136,83	
A.1.a – di cui per manodopera.....	€ 53.420,55	
A.1.b – Oneri Sicurezza.....	€ 12.133,78	
A.2 – Costi della sicurezza non sogg. a ribasso.....	€ 12.934,68	
<b>A.3 – Ribasso d'asta su A.1 (-2,000%).....</b>	<b>€ - 11.222,74</b>	
<b>TOTALE (A.1 + A.2 + A.3).....</b>	<b>€ 562.848,77.....</b>	<b>€ 562.848,77</b>
Somme a disposizione della stazione appaltante (B):		
B.1 – IVA sui lavori (aliquota 10%).....	€ 23.151,57	
B.2 – IVA sui lavori (aliquota 22%).....	€ 72.893,28	
B.3 – Spese tecniche PFTE.....	€ 20.273,35	
di cui per cassa previdenziale.....	€ 639,13	
di cui IVA.....	€ 3.655,85	
B.4 – Spese tecniche progetto definitivo, esecutivo, CSP.....	€ 30.162,90	
di cui per cassa previdenziale.....	€ 950,91	
di cui IVA.....	€ 5.439,21	
B.5 – Fornitura di attrezzature, arredi ad altri beni durevoli connessi e funzionali ai lavori (IVA inclusa).....	€ 4.700,00	
B.6 – Incentivo art. 113 per le finalità del c. 3 D.Lgs. 50/16.....	€ 9.185,14	
B.7 – Contributo ANAC.....	€ 375,00	
B.8 – Spese per pubblicità e contributo ANAC e varie.....	€ 1.450,00	
B.8a - diritti segreteria Regione (DD 2478/2023).....	€ 50,00	
B.9 – Revisione prezzi art. 29 DL 4/2022.....	€ 22.320,85	
B.10 – Spese allacciamenti, sondaggi, accertamenti tecnici.....	€ 2.500,00	
B.11 – Imprevisti (5%).....	€ 35.055,53	
B.12 – Sorveglianza archeologica (D.M. 244/2019).....	€ 2.283,84	
<b>TOTALE SOMME A DISP. (B).....</b>	<b>€ 224.401,46.....</b>	<b>€ 224.401,46</b>
<b>TOTALE GENERALE.....</b>	<b>€ 787.250,23</b>	
Economia a seguito di gara.....	€ 12.749,77	
<b>TOTALE COMPLESSIVO.....</b>	<b>€ 800.000,00</b>	

- stante le effettive attività tecniche e amministrative svolte ed in corso di svolgimento, è necessario aggiornare il gruppo di lavoro come di seguito riportato:

Responsabilità unica del procedimento	<b>RUP</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore tecnico	Luana Bonaccini
	Collaboratore tecnico	Maria Angela Cavallo
	Collaboratore tecnico	Stefano Carloni
	Collaboratore tecnico (solo fase esecutiva)	Alice Germani (fino al 31/12/2023)
Programmazione della spesa	<b>Responsabile</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore amm.vo	Mattioli Angela
	Collaboratore amm.vo	Torti Elisabetta
	Collaboratore amm.vo	Gian Michele Passeri
	Collaboratore amm.vo	Nicoletta Belfiore
Verifica preventiva del Progetto	<b>Responsabile</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore tecnico	Christian Zagaglioni

	Collaboratore tecnico	Stefano Carloni
Predisposizione del bando e degli elaborati di gara, controllo gestione delle procedure di scelta del contraente	<b>Responsabile</b>	Federico Nannurelli
	Collaboratore tecnico	Stefano Carloni
	Collaboratore tecnico	Luana Bonaccini
Direzione dei Lavori	<b>Direttore dei Lavori</b>	Stefano Carloni
	Direttore Operativo con funzione di CSE	Fabio Piervisani
	Ispettore di cantiere	Christian Zagaglioni
Collaudo tecnico amministrativo	<b>Responsabile</b>	Stefano Carloni
	Collaboratore	Christian Zagaglioni
	Collaboratore	Alice Germani (fino al 31/12/2023)

– è necessario procedere in merito e assumere il conseguente impegno di spesa a favore della ditta appaltatrice ASFALTERNI S.r.l. per un importo complessivo di € 30.629,84 IVA compresa a carico del bilancio con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile (2024);

– per quanto sopra riportato è altresì necessario procedere alle iscrizioni contabili inerenti il maggiore incentivo come di seguito riportato:

o sub-impegno di spesa di € 458,02 al cap./art. 20300220 imp. Padre 3576/2022;

o accertamento al cap. 16050000 per € 458,02 (per le finalità di cui al comma 3 art. 113 D.Lgs. 50/2016);

o impegno di spesa al cap. 00060220 per € 458,02 (per le finalità di cui al comma 3 art. 113 D.Lgs. 50/2016);

- Visto l'art. 106 D.Lgs. 50/2016;
- Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- viste le linee Guida ANAC n. 4;
- visto l'art. 1 comma 32 L. 190/2012;
- visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/00;
- visto l'art.107 del D.Lgs. 267/00;

Tutto ciò premesso:

### DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che la riserva che condizionava l'efficacia e l'approvazione della variazione contrattuale, si intende superata per le motivazioni in premessa richiamate;
- 3) Di ricondurre la variazione contrattuale già approvata con riserva con D.D. 2635 del 16/09/2023, alla fattispecie prevista dall'art. 106 comma 2 lett. b D.Lgs. 50/2016 in quanto la variazione è inferiore al 15% dell'importo originario e non altera la natura complessiva del contratto stesso;
- 4) Di approvare il quadro economico in premessa riportato;
- 5) Di approvare la rettifica ed aggiornamento del gruppo di lavoro come in premessa riportato;
- 6) Di procedere, in esecuzione del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (addendum) con l'impresa al fine di formalizzare la variazione contrattuale;
- 7) Di assumere sub-impegno ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, per l'importo di € 30.629,84:

Eserc. Finanz.	2024		
Cap./Art.	20300220	Descrizione	PNRR M1C3 INT.2.1- CESI PORTA DELL'UMBRIA

			-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Miss./Progr.	01.06	PdC finanz.	U.2.03.03.03.999	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	0220			Compet. Econ.	2024
CIG	9768488B4D			CUP	F47B22000040004
Creditore	ASFALTERNI SNC – PARTITA IVA 00056200553				
Causale	PNRR - M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. LINEA DI AZIONE N. 5 INTERVENTO N. 31 – STRADA SANT'ERASMO. SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA DI SANT'ERASMO. <b>VARIAZIONE CONTRATTUALE</b>				
Modalità finan.	Contributi a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza			Finanz. da FPV	SI
Impegno/Accertamento	Imp. PADRE 3576/2022 Acc. 3343/2022	Importo	€ 30.629,84	Frazionabile in 12	no

8) Di sub-impegnare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme relative al maggiore incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari ad € 458,02, destinato al personale per le finalità di cui al comma 3 art. 113 D.Lgs. 50/2016, al fondo per l'innovazione, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	20300220	Descrizione	PNRR M1C3 INT.2.1- CESI PORTA DELL'UMBRIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Miss./Progr.	01.06	PdC finanz.	U.2.03.03.03.999	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	0220			Compet. Econ.	2024
CIG	9768488B4D			CUP	F47B22000040004
Creditore	Personale incaricato di attività tecniche e amministrative				
Causale	PNRR - M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. LINEA DI AZIONE N. 5 INTERVENTO N. 31 – STRADA SANT'ERASMO. SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA DI SANT'ERASMO. <b>INCENTIVO EX ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER LE FINALITA' DEL COMMA 3</b>				
Modalità finan.	Contributi a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza			Finanz. da FPV	SI
Impegno/Accertamento	Imp. PADRE 3576/2022 Acc. 3343/2022	Importo	€ 458,02	Frazionabile in 12	no

9) di dare atto che l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per le finalità di cui al comma 3 (personale dipendente) è esigibile entro l'anno corrente tenuto conto che i lavori sono in corso di conclusione e pertanto è necessario procedere alle relative iscrizioni contabili dell'intera somma pari ad € 5.912,48 (di cui € 5.454,46 imp. 2671/2023 cap./art. 20300220 e € 458,02 di cui alla presente DD);

10) di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme di seguito indicate relative agli importi destinate ad incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 esigibili nell'esercizio corrente:

Eserc.	2024
--------	------

Finanz.					
Cap./Art.	01605000 0	Descrizione	(cv) REINTEGRO FONDI DESTINATI ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTUALITA INTERNA		
CUP		PdC finanz.	E.3.05.99.02.000		
Debitore					
Causale	Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 3 D.Lgs. 50/2016				
Vincolo comp.		Vincolo di cassa			
Acc. n.	v. allegato	Importo	€	Scadenza	
		5.912,48		a	

11) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	00060220	Descrizione	(cv) UTILIZZO SOMME DESTINATE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTUALITA INTERNA - C.V. 1182/1605 P.E. - UFFICIO SUPPORTO PROGETTI		
Miss./Progr.		PdC finanz.	U.1.03.02.09. 000	Spesa non ricorr.	Si
Centro costo	di 220	Compet. Econ.	2024		
CIG		CUP			
Creditore	Soggetti creditori ai sensi dell'art. 113, co. 3 del D.Lgs. 50/2016.				
Causale	Incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016				
Modalità finan.		Finanz. da FPV	Si		
Imp./Pren. n.		Importo	€ 5.912,48	Frazionabile in 12	No

12) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

13) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

14) Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il dott. Federico Nannurelli;

- 15) Di dare atto che, come da specifica dichiarazione del RUP conservata agli atti d'ufficio, l'intervento di che trattasi a valere su risorse del PNRR non beneficia di altri finanziamenti pubblici e quindi che il costo dell'intervento intervento non sarà oggetto di doppia rendicontazione a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 16) Di dare atto che il medesimo RUP non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale con l'Operatore Economico aggiudicatario come da specifica dichiarazione conservata agli atti d'ufficio.

Il Dirigente  
Arch. Piero Giorgini

